

Comune di Anela



## **Comune di Anela**

### **Provincia di Sassari**

**Via Pascoli n°5 07010 Anela**

Tel. 079/799046 fax 079/799288

P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N° 64  
Del  
22/12/2016

**OGGETTO:**

**DELIBERA DI ADESIONE AL COMITATO DI CRISI DEL LATTE OVINO**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **11,15** nella sede municipale, il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Maria Retanda procede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Luigi Pirisi**.

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 64 del 03.06.2015, con il quale il Dott. Giovanni Maria Retanda è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Anela a decorrere dal 1° giugno 2015 e fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

**CONSIDERATO** che al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

**PREMESSO** che l'associazione maggiormente rappresentativa del mondo agricolo sardo, Coldiretti Sardegna, chiede per il settore lattiero-caseario ovino la costituzione dell'associazione interprofessionale e la trasparenza dei dati per consentire al comparto ovino di fare il salto di qualità e passare dalla perenne instabilità a una seria organizzazione delle produzioni che dia un governo al comparto lattiero- caseario sardo, leader europeo per produzione e qualità del prodotto;

**PRESO ATTO** della lentezza della politica regionale nel porre in essere le azioni richiamate e la grave crisi in cui è ripiombato il settore proprio a causa dell'azione unilaterale del sistema di trasformazione;

**CONSIDERATO** che i trasformatori caseari hanno abbassato il prezzo del latte da inizio annata 2015-16, da 1,10 euro a 90 centesimi euro, nonostante il costo del Pecorino romano fosse più alto rispetto all'anno prima (**2014:** novembre 8,53 – dicembre 8,61; **2015:** novembre 8,98 – dicembre 8,90), e successivamente sulle presunte sovrapproduzioni di latte, lo hanno ulteriormente ridotto (aprile 2016) a 80 centesimi. Questa dinamica innescata dai trasformatori ha portato il panico nel mercato. A cominciare dalle cooperative, l'anello debole del mondo della trasformazione: sottocapitalizzate; divise al loro interno; incapaci di mettersi assieme per costruire sistemi più solidi; senza canali commerciali propri o comuni alle stesse cooperative, dunque dipendenti dal sistema industriale al quale rivende il Pecorino romano. Con la conseguenza che le Cooperative impaurite dalla possibilità di ritrovarsi con il formaggio in giacenza, hanno cominciato ad abbassare il prezzo del pecorino, vendendolo spesso alle industrie di trasformazione privata. Questo nonostante le sovrapproduzioni di latte fossero non veritiere e tali rivelatasi;

**EVIDENZIATO** che i litri di latte prodotti, a fine annata 2015 – 16, non sono stati 430 milioni come erroneamente annunciato dai trasformatori ma 286 milioni. I pastori, infatti, non hanno prodotto latte in più, ma sono i trasformatori che sono stati incapaci di organizzare e programmare le produzioni. E sono sempre loro che hanno spaventato il mercato con le previsioni erranee;

**SOTTOLINEATO** che in questa vertenza c'è un silenzio pesante ed assordante: quello della Regione Autonoma della Sardegna, la quale prima non ha ritenuto opportuno prendere posizione su una vicenda che è costata 100 milioni di euro al mercato del Pecorino Romano (il prezzo è passato da circa 9,50 – 10 euro al kg a 6 euro), e sulla base del quale sono stati chiamati direttamente in causa con una lettera in cui si chiedevano interventi pubblici per decine di milioni di euro e poi ha fatto nessun intervento quando a ottobre 2016 è stato ha lanciato l'allarme dei contratti a 50 centesimi di euro a litro. Un silenzio che continua anche adesso che gli stessi industriali impongono il prezzo sotto i 60 centesimi di euro;

**PRESO ATTO** che in data 11 novembre 2016 Coldiretti, dopo aver sentito l'Anci Sardegna, ha convocato a Nuoro, in occasione della festa del Ringraziamento, tutti i sindaci dell'isola per dar vita insieme al **Comitato di crisi del latte ovino**. Sindaci che devono gestire l'implosione degli ovili con tutte le conseguenze economiche e sociali che ne deriverebbero. Il Comitato intende condividere le strategie e riuscire a destare la Regione Sardegna attraverso ordini del giorno approvati dai consigli comunali in cui si chiedono interventi concreti per il comparto: dalla trasparenza dei dati che consenta una normale contrattazione del latte; all'istituzione del Consorzio di secondo livello per aggregare in un unico consorzio tutte le cooperative che producono Pecorino romano, al fine di mettere assieme oltre il 60 per cento del Pecorino romano, consentendogli di esercitare e imprimere nel mercato la propria forza, con una governance sociale globale di alto livello guidato da un management adeguato e la pianificazione produttiva;

**VALUTATA** la necessità di aderire al **Comitato di crisi del latte ovino e di aderire alle iniziative dallo stesso intraprese e da intraprendere;**

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs.267/2000 T.U. EE.LL.;

## **DELIBERA**

Per i motivi in premessa, di aderire al Comitato di crisi del latte ovino ed alle iniziative dallo stesso intraprese e da intraprendere.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**F.to Dr. Giovanni Maria Retanda**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49 comma 2 TUEL

**Data 22/12/2016**

**Il Responsabile del Servizio**

F.to Lorenza Bulla

---

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

**Data 28/12/2016**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno \_\_/\_\_/2016 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

**Data \_\_/\_\_/2016**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

**1.** E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

**Data 28/12/2016**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**